

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE – ANNO 2024

LAUREA INGEGNERIA GESTIONALE (prevalentemente a distanza) – L-9

COORDINATORE CdS INGEGNERIA GESTIONALE: Prof. Massimiliano Caramia

Si riporta il commento agli indicatori maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo - integrati con altri ritenuti significativi dal CdS - come raccomandato dalle linee guida ANVUR. L'analisi, condotta tenendo conto dei dati disponibili nell'ultimo triennio, è organizzata rispetto alle seguenti voci: Attrattività, Efficienza e andamento delle carriere, Soddisfazione e occupabilità dei laureati, Qualificazione del corpo docente e sostenibilità, Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione (DM987/2017 e DM6/2019, allegato E). I dati ANVUR utilizzati sono aggiornati al 7 luglio 2024.

ATTRATTIVITÀ

Dall'analisi dell'indicatore **iC00a** relativo agli avvisi di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24) risultano in riduzione passando dai 79 del 2021/22 agli 82 del 2022/23 ai 56 del 2023/24.

Nel triennio, gli avvisi di carriera risultano inferiori alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (174,8, 186,2 e 173,4 nel triennio), di altri Atenei della stessa regione (154,3, 143,2 e 135,1 nel triennio) e a livello nazionale (175,1, 163,2 e 152,9 nel triennio).

Occorre tuttavia rimarcare che i suddetti confronti sono fatti rispetto a CdS non telematici in base ai dati ministeriali disponibili, mentre il corso in oggetto è in modalità prevalentemente a distanza. Questa osservazione si può applicare in generale a tutte le valutazioni riportate nel seguito.

Il numero degli immatricolati puri (indicatore **iC00b**) è pari a 18 nel 2023/24 (33 nel 2022/23, 35 nel 2021/22). Anche per tale indicatore, nel 2023/24 il CdS ha un valore inferiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (-88,1%), di altri Atenei della stessa regione (-84,9%) e a livello nazionale (-86,9%).

Il numero di iscritti complessivi al CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza risulta stabile rispetto allo scorso anno; in particolare, si passa dai 92 nell'a.a. 2021/22 a 104 del 2022/23 fino ad arrivare a 103 nel 2023/24 (**iC00d**). Il numero degli iscritti regolari (**iC00e**) rimane comparabile con lo scorso anno (76 nell'a.a. 2021/22, 90 nell'a.a. 2022/23, 85 nell'a.a. 2023/24) portando la percentuale di iscritti fuori corso al 17,5% (17,4% nel 2021/22 e 13,5% nel 2022/23). Queste ultime percentuali appaiono decisamente inferiori rispetto a quelle relative alla stessa classe di laurea e stesso Ateneo (28,9% nel 2021/22, 28,6% nel 2022/23 e 26,3% nel 2023/24), su base regionale (26,6% nel 2021/21, 28,1% nel 2022/23 e 28,1% nel 2023/24) e su base nazionale (24,3% nel 2021/22, 25,5% nel 2022/23 e 27,3% nel 2023/24).

Il numero degli iscritti regolari, immatricolati puri, (**iC00f**) è 26; era 37 nell'a.a. 2021/22 e 39 nell'a.a. 2022/23; il valore medio del triennio (34) è ampiamente inferiore, nello stesso periodo, alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (316,5) e degli altri Atenei (287 dato regionale, 355 dato nazionale).

I dati sugli iscritti al primo anno forniti da ANVUR per il triennio 2020/21 – 2022/23 (**iC03**) mostrano un aumento della percentuale di studenti residenti in altre regioni rispetto all'anno accademico scorso (32% nel 2023/24, 29% nel 2022/23 e 23% nel 2021/22); i valori sono superiori rispetto a quelli della stessa classe stesso Ateneo (16% nel 2023/24, 17% nel 2022/23 e 18% nel 2021/22), della stessa area geografica (20% nel 2023/24, 19% nel 2022/23 e 20% nel 2021/22) e a livello nazionale (20% nel 2023/24, 21% nel 2022/23, 23% nel 2021/22).

EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE

Nel triennio di rilevazione (dal 2020/21 al 2022/23, i dati del 2023/24 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata legale del CdS che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (**iC01**) è al 3,3% nel 2022/23 passando dal 5,5% del 2020/21 ed il 2,6% del 2021/22.

I dati risultano decisamente inferiori rispetto a quelli medi dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (25,1% nel 2020/21, 21,4% nel 2021/22 e 21,3% nel 2022/23), a quelli di Atenei della stessa area geografica (34,5% nel 2020/21, 33,1% nel 2021/22 e 35,3% nel 2022/23), e ad altri Atenei nazionali (46,1% nel 2020/21, 44,4% nel 2021/22 e 45,9% nel 2022/23).

Nello stesso periodo di rilevamento risulta abbastanza limitata (anche se in aumento) la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire (**iC13**) (12% nel 2020/21, 7% nel 2021/22 e 14% nel 2022/23). Questa percentuale è inferiore rispetto alla percentuale media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (34% nel 2020/21, 27% nel 2021/22 e 28% nel 2022/23) e rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe di altri Atenei sia della stessa area geografica (41% nel 2020/21, 39% nel 2021/22 e 42% nel 2022/23) che a livello nazionale (50% 2020/21, 50% nel 2021/22 e 50% nel 2022/23).

In aumento nello stesso periodo di osservazione la percentuale di studenti (4% nel 2020/21, 14% nel 2021/22 e 15% nel 2022/23) che proseguono al secondo anno nel medesimo CdS (**iC14**); tale valore è più alto nei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (54% nel 2021/22 e 57% nel 2022/23), così come nei CdS della stessa classe e della stessa area geografica (64% nel 2021/22 e 70% nel 2022/23); stazionario è invece il valore a livello nazionale (dal 69% nel 2021/22 e 75% nel 2022/23).

In merito alle percentuali degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU (**iC15**) e 40 CFU (**iC16**) si riscontrano rispettivamente i seguenti valori nel triennio 2020/21 – 2022/23: in forte aumento 4%, 3% e 12% per **iC15** e in aumento 0%, 0% e 3% per **iC16**; i valori medi nel triennio sono 6% (**iC15**) e 1% (**iC16**). I valori medi del triennio per i CdS della medesima classe dello stesso Ateneo si ha, rispettivamente, 37%, 13%, per i CdS della stessa classe di altri Atenei della stessa area geografica 57% e 26% e per i CdS su base nazionale si ha 50% e 36%.

Essendo il corso di prima attivazione nel 2019/20, i valori degli indicatori sui dati in uscita **iC02** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e **iC17** (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) iniziano ad essere disponibili dal 2022/23: per **iC02** il dato è 50% mentre per **iC17** è 11%.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI

Essendo il corso di prima attivazione nel 2019/20, non sono disponibili i dati per la valutazione della soddisfazione e occupabilità dei laureati.

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ

Nel triennio 2021/22 – 2023/24, il rapporto studenti-regolari/docenti-di-ruolo (**iC05**) è rimasto sostanzialmente invariato da 4,5 del 2021/22 e 2022/23 a 4,7 del 2023/24. I valori sono di molto inferiori a quelli dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (13,2 nel 2021/22, 13,4 nel 2022/23 e 12,3 nel 2023/24), a quelli di altri Atenei della stessa area geografica (13,8 nel 2021/22, 12,3 nel 2022/23 e 12,2 nel 2023/24) e a livello nazionale (12,6 nel 2021/22, 12,8 nel 2022/23 e 12 nel 2023/24).

Il 90% dei docenti di riferimento appartiene a settori scientifici di base o caratterizzanti (**iC08**) per il 2023/24 (89% nei due anni precedenti). I dati sono migliori rispetto alla media dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (79% nel 2023/24, 81% nel 2022/23, 82% per il 2021/22) e di poco inferiori rispetto a quelli di altri Atenei (nel triennio, mediamente pari a 93% e 94% per gli Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale). Si sottolinea comunque che i valori rilevati per il CdS nel triennio sono ampiamente superiori al valore assunto come soglia pari al 66,7%.

Quasi la totalità delle ore di docenza (mediamente l'89% nell'ultimo triennio di riferimento) è impartita da docenti di ruolo a tempo indeterminato (**iC19**) (era 90% nel triennio precedente). Il dato è superiore sia a quello della media dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (81%) che, in maniera marcata, rispetto a quelli di altri Atenei (77% stessa area geografica, 72% su scala nazionale).

La percentuale tutor/studenti iscritti (**iC20**) appare non calcolata correttamente poiché riporta l'1% per tutti gli Atenei (era pari al 10,7% nel 2022/23 in linea con il dato dei CdS di Atenei a livello regionale (10,7%) e nazionale (10,7%)).

In aumento la percentuale di studenti che comunque proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (**iC21**) (dal 30% del 2020/21 al 54% del 2021/22 al 58% del 2022/23; i dati 2023/24 non sono disponibili), seppur molto inferiore rispetto alla media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (80% in media nel triennio) e a quella degli altri Atenei a livello regionale (83% in media nel triennio) e nazionale (84% in media nel triennio).

Nello stesso triennio, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**) è aumentata dallo 0% del 2020/21 al 12% del 2022/23 (non sono presenti i dati 2023/24); le percentuali di quest'ultimo anno sono leggermente più alte di quelle dei CdS della stessa classe (i) stesso Ateneo (11%), (ii) su base regionale (9%) e su base nazionale (7%).

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (**iC22**) è pari all'11% nel 2021/22 e allo 0% nel 2022/23. I valori dell'ultimo anno sono 7% per gli altri CdS della stessa classe stesso Ateneo, 19% a livello regionale e 28% a livello nazionale. L'indicatore **iC24** è disponibile per il solo anno 2022/23 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni) ed è pari al 9% (5%, 4% e 4% i dati omogenei di Ateneo, regionali e nazionali).

È contenuto il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) (7,2 nel 2021/22, 7,9 nel 2022/23 e 8,4 nel 2023/24) che risulta di molto inferiore a quello dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (29,2 nel 2021/22, 31,1 nel 2022/23 e 28,2 nel 2023/24), a quello di altri Atenei (32,2 in media nel triennio per la stessa area geografica, 34,9 in media nel triennio a livello nazionale).

Infine, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (**iC28**) (11,8 nel 2021/22, 13,3 nel 2022/23 e 12 nel 2023/24) e di molto inferiore al dato medio dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (36,2 in media nel triennio) e degli altri Atenei della stessa area geografica (46,4 in media nel triennio) e a livello nazionale (36,8 in media nel triennio).

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM987/2017 e DM6/2019, ALLEGATO E)

Nel 2023/24 il 18% degli studenti iscritti al primo anno risulta aver conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**iC12**); nel triennio, questo è l'unico anno con una percentuale diversa da zero. La media di tali valori è inferiore alla media dei CdS della stessa classe sia di Ateneo che di altri Atenei della medesima area geografica e nazionale (mediamente pari a 6,7%, 3,4% e 3,2% nel triennio 2021/22 – 2023/24).

Stabile nel triennio (2020/21-2022/23, non sono presenti dati per il 2023/24), e pari a zero, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**). Il dato risulta comparabile rispetto al valore medio nel triennio in esame dei CdS della medesima classe e stesso Ateneo (0%) e quella di altri Atenei nella stessa area geografica (0%); appena positivo il valore su scala nazionale (1%).

Poiché il corso è stato attivato nel 2019/20, il dato riguardante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) è disponibile dall'anno 2022/23 e pari a zero (è pari a 4,9%, 2,6% e 4,6% il valore medio 2022/23 per gli altri CdS della stessa classe rispettivamente dello stesso Ateneo, su base regionale e nazionale).

È bene considerare che questo Corso di Laurea prevalentemente a distanza è scelto tipicamente da studenti lavoratori e/o con minore disponibilità agli spostamenti rispetto all'omologo corso frontale e quindi l'internazionalizzazione è un fenomeno che fisiologicamente ci si possa aspettare non essere un target prioritario per lo studente.

CONCLUSIONI

A cinque anni dalla data di attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza, i dati disponibili iniziano a dare alcune indicazioni anche se ancora non consentono di fare un'analisi completa e quindi esprimere un giudizio complessivo a 360 gradi. Ciononostante, i dati a disposizione mostrano dei valori di attrattività buoni ed in crescita. Buoni gli indicatori per qualificazione e quantità del corpo docente.

MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO PRECEDENTI E VALUTAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE

Obiettivo n.1 (Obiettivo n.1 SMA 2023)

Aumentare l'attrattività del corso.

Azioni di miglioramento intraprese:

Il CdS continua ad effettuare azioni di promozione del Corso di Studi.

Stato di avanzamento:

Azioni condotte e concluse nello scorso anno accademico: sono stati condotti eventi specifici, programmati in collaborazione con il personale addetto alle attività di orientamento studenti del CdS e della Macroarea di Ingegneria.

Efficacia delle azioni:

Per come si evince dai dati riportati, l'azione ha raggiunto un miglioramento degli indicatori target.

Azioni da intraprendere nell'anno futuro:

Come osservato lo scorso anno, si ritiene importante proseguire con tale azione di miglioramento anche nel corso del prossimo anno accademico.

Modalità e risorse:

Le modalità e le risorse saranno le stesse adottate nel precedente anno accademico.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza: annuale.

Indicatore: numero di immatricolati, numero di immatricolati fuori regione, numero di iscritti anni successivi.

Responsabilità:

Coordinatore CdS e responsabile attività di orientamento studenti.

Obiettivo n.2 (Obiettivo n.2 SMA 2023)

Standardizzazione dell'erogazione degli insegnamenti erogati attraverso la piattaforma e-learning IOL adottata e allineamento della loro erogazione a tale standard.

Azioni di miglioramento intraprese:

Analisi dell'attuale erogazione degli insegnamenti online del corso al fine di individuare le migliori pratiche. Individuazione di uno standard di presentazione del materiale e di erogazione degli insegnamenti online del corso sulla piattaforma e-learning basata su Moodle. Divulgazione informazione e aggiornamento docenti.

Stato di avanzamento:

Nonostante gli sforzi profusi, si rileva che i docenti non hanno adottato lo standard proposto al 100%. Pertanto, l'azione si ritiene "non conclusa" e sarà reiterata nel presente anno accademico.

Efficacia delle azioni:

Il numero di docenti che ha aderito allo standard proposto continua a crescere quindi si rileva l'efficacia dell'azione programmata. Si impone sempre una verifica quantitativa della percentuale di aderenza dell'organizzazione dei singoli insegnamenti ad uno specimen predefinito.

Azioni da intraprendere nell'anno futuro:

In considerazione del fatto che la standardizzazione delle modalità di presentazione del materiale e di erogazione degli insegnamenti online del corso sulla piattaforma e-learning non è completa, si ritiene opportuno proseguire l'azione anche nel successivo anno accademico.

Modalità e risorse:

Le modalità e le risorse saranno sostanzialmente le stesse adottate nel precedente anno accademico. Il CdS organizzerà uno o più incontri con i docenti di insegnamenti erogati anche con canale online e con i tutor didattici per la presentazione dello standard individuato.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Valutazione semestrale del lavoro effettuato dai docenti su piattaforma al fine di suggerire possibili aspetti migliorativi dell'efficacia della didattica online.

Responsabilità:

Tutor del CdL e Coordinatore CdS, tutor didattici e tecnici del CdL.

Obiettivo n.3 (Obiettivo n.3 SMA 2023):

Potenziare e monitorare le azioni di tutoraggio in ingresso e in itinere per gli studenti del primo anno.

Azioni di miglioramento intraprese:

Il CdS prosegue nelle azioni di tutoraggio all'ingresso e in itinere adottate nei precedenti anni accademici per rispondere alle criticità emerse riguardanti soprattutto il primo anno del CdL.

Per favorire l'orientamento in ingresso il CdS tiene aggiornati i canali social (Youtube, Facebook, Twitter) oltre che il sito istituzionale e le informazioni utili sul sito della macroarea di Ingegneria e di Ateneo con descrizione e schede degli insegnamenti, istruzioni per le immatricolazioni e altre informazioni utili, tra cui la presentazione del CdL e le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze.

Sono stati riproposti i precorsi per gli studenti del primo anno, confermate le attività di tutoraggio per i corsi del primo anno (Analisi Matematica I, Chimica, Fisica Generale I, Geometria e Fondamenti di Informatica). I coordinatori dei vari CdS di lauree triennali hanno provveduto ad istituire un tavolo di lavoro periodo per monitorare l'andamento degli esami di base comuni e allo stesso tempo attraverso un dialogo con i docenti di tali materie stanno modificando alcuni aspetti relativi ai programmi ed alle modalità di svolgimento delle prove finali.

Stato di avanzamento:

Le azioni sono sempre in essere e in monitoraggio e quindi il CdS le ripropone ciclicamente.

Efficacia delle azioni intraprese:

Gli indicatori iC01- iC02 e iC13 - iC17 ampiamente descritti nella parte precedente indicano aspetti in miglioramento e aspetti ancora da migliorare in questo senso.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Continuare con le azioni già intraprese.

Modalità e risorse: prosecuzione con quelle utilizzare e descritte in precedenza.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza annuale.

Indicatori: Indicatori ANVUR

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, Gruppo di Riesame e struttura di coordinamento della Macroarea di Ingegneria.